

VI 298

Villa Fioretti, Lerolin

Comune: Marano Vicentino

Frazione: Marano Vicentino

Località: Santa Lucia

Via San Fermo, 58

Irrv 00002043

Ctr 103 NO

Dati catastali: F. 4, M. 277 / 278

Ancora circondata da vaste distese di prati, sebbene a poca distanza si trovino lotti edificati di recente, la villa occupa una posizione d'angolo, con la facciata settentrionale rivolta al viottolo e al vicino oratorio e quella meridionale che guarda il cortile interno. Il complesso si conclude a sud-est con alcune adiacenze rustiche oggi fortemente alterate e adibite a uso commerciale. I due prospetti maggiori seguono uno schema pressoché identico, con cinque aperture disposte in maniera incerta sui tre piani; al centro le porte d'ingresso sono centinate, con piccole bugne quella sul lato sud, e le finestre risultano tutte dota-

te di cimasa e davanzale sporgenti, tranne le ultime due aperture a sinistra del piano superiore che sembrano essere state rifatte in epoca successiva. La fascia del sottotetto è scandita da oculi ovali verso il cortile, sostituiti da semplici aperture quadrate nella parete opposta. Mensoline di legno reggono lo sporto della copertura a due falde. Molto più austero è il fianco occidentale, nel quale si aprono bassi fori irregolari. L'interno non conserva caratteri di pregio ed è ormai inutilizzato.

Il complesso sembra risalire al Cinquecento ma, come attestano le date incise nei due conci in chiave delle



porte d'ingresso, la facciata sud venne risistemata nel 1671 e quella nord subì ulteriori alterazioni nel 1757. Dall'altra parte della strada si trova la cappella gentilizia dedicata a san Fermo, che tradizione documentata (Garzaro 1993) vuole essere stata fondata nel 1702 da Daniele Fioretti. Si tratta di una cappellina dalla sagoma semplice, ad aula unica, ingentilita da un frontone triangolare in facciata e dal campanile a vela; sul lato sinistro si innesta una piccola sacrestia. L'interno venne abbellito da Giovanni Francesco Fioretti nel 1794, come si legge nel cartiglio posto sull'altare che conserva una pala di Gaetano Co-

stalunga. Nel secondo Ottocento il vano dei fedeli fu separato dal presbiterio con un diaframma di tre archi ogivali, secondo il gusto neogotico. Il complesso è rimasto in possesso della famiglia Fioretti fino al secolo scorso per poi passare ai Lerolin.

Facciata posteriore (N.L.)

Fianco est del rustico laterale (N.L.)

Fianco ovest della casa padronale (N.L.)

Iscrizione sul concio della porta d'ingresso del lato sud (N.L.)

Chiesa di San Fermo (N.L.)

